

Se non siete già al corrente, il Governo, ha varato un decreto in data 7 Marzo 2007, n° 45 - Gazzetta Ufficiale n° 83 del 10 Aprile 2007. Regolamento di attuazione dell'articolo unico, comma 347 della legge 23 dicembre 2005, n° 266, in materia di accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall'INPDAP. In stretta sintesi stabilisce che, se sei interessato a chiedere all'INPDAP un prestito, devi contribuire obbligatoriamente alla costituzione di un fondo da cui attingere i soldi. Se non sei interessato e non vuoi che ti sia trattenuto per sempre lo 0,15% della tua pensione devi espressamente comunicarlo all'INPDAP altrimenti scatta l'istituto del silenzio/assenso. Se hai parenti o conoscenti che sono militari in servizio, avvertili che per loro la trattenuta è dello 0,35%.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA  
ALLA DIREZIONE PROVINCIALE IMPDAP

Via.....n°.....Cap,.....Città

Oggetto: Decreto Ministeriale n° 45 in data 7 marzo 2007. Recesso alle prestazioni creditizie.

Il sottoscritto.....nato a.....il.....C.F. n°..... Residente in..... Via.....n°..... titolare del Trattamento pensionistico partita n°..... avvalendosi della facoltà concessagli dal 2° comma art 2 del decreto Ministeriale in oggetto dichiara di recedere dall'iscrizione all'accesso delle prestazioni creditizie, pertanto, non intende essere sottoposto alla trattenuta prevista dal decreto stesso.

Luogo.....data..... in fede.

(entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.)

## I nostri Lutti



Il giorno 19 Aprile è mancato all'affetto dei suoi cari e degli Incursori tutti

l'A. I. Felice CARAPELLESE del 4° Corso.



Il giorno 4 Maggio è mancato all'affetto dei suoi cari e degli Incursori tutti

l'A. I. Pierluigi PAZZI 9° Corso.



Il giorno 11 Maggio è mancato all'affetto dei suoi cari e degli Incursori tutti

l'A. I. Emanuele CICCARESE del 2° Corso.  
Instancabile collaboratore del comitato raduni e membro fondatore dell'Associazione.



Ai Familiari tutti si rinnovano le più sentite condoglianze

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA  
Quota sociale 2007

Il rinnovo della quota sociale è di EURO 25,00 (venticinque)

Tale somma va versata sul C/C.P.n° 32875106,

intestato a: Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina

FOGLIO INFORMATIVO N° 24

APRILE 2007

[www.anaim.it](http://www.anaim.it)  
[info@anaim.it](mailto:info@anaim.it)

C/C Postale n° 32875106  
Intestato a:  
Associazione Nazionale  
Arditi Incursori Marina  
A.N.A.I.M.

Direzione Antonio BRUSTENGA  
Redazione Giovanni POLTRONIERI

A.N.A.I.M.  
Galleria Oldoini n° 3  
19124 LA SPEZIA  
Presidenza: 3283475315  
Segreteria: 3920102250



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA

FOGLIO INFORMATIVO

ANNO - VI -

A.N.A.I.M. - GALLERIA OLDOINI, n° 3 - 19124 LA SPEZIA

2007

## Non è stata solo una gita

La cerimonia, a Foce Serchio il 26 Maggio, è stata forse l'ultima occasione per rendere omaggio a chi soggiornò in quei luoghi, ed è stata anche l'ultima occasione (a breve inizieranno i lavori nell'area interessata alla costruzione del villaggio turistico) di fissare l'intera superficie ospitante le mura ormai cadenti di quegli edifici che furono gli alloggi degli Uomini dei Mezzi d'Assalto in occasione dell'ultimo conflitto.

Per noi del CDN è stata anche l'occasione di chiederci se e come proseguire con tali iniziative.

Le risposte ai nostri quesiti sono in gran parte positive, poiché positivi sono stati i commenti dei partecipanti.

Questa Presidenza deve e va oltre i primi commenti, deve analizzare soprattutto gli aspetti negativi, per poi correggerli e coinvolgere in analoghe manifestazioni il maggior numero di Soci possibile.

Io ho avuto la fortuna di giungere al Varignano quando avevo appena 18 anni, ho avuto la fortuna di conoscere personalmente quegli Uomini che vissero in quei luoghi.

Ho avuto modo di comprendere, tramite i loro racconti, le loro idee e quelle motivazioni che giorno dopo giorno li portavano a fare un qualcosa che si, si potrebbe definire un lavoro, ma che in effetti non lo era; era invece un miscuglio di passioni, di amore, di ideali nei quali credevano e dai quali traevano la forza per portare a termine i compiti che via via gli venivano affidati.

Valori che, con il trascorrere del tempo, ho avuto modo di riscontrare anche in quegli Operatori, più anziani di me, dai quali ho ricevuto importanti insegnamenti per il proseguo della mia carriera da incursore. Eppure quest'ultimi non avevano compiuto azioni di guerra, non avevano al petto alcuna medaglia onorifica, non avevano subito confini in campi di prigionia; nonostante ciò avevano e custodiscono attaccamento ed ammirazione per i loro predecessori ed il Gruppo Incursori.

Questi Uomini ci hanno educato ad essere incursori, hanno formato ognuno di noi a conservare e divulgare quegli insegnamenti di base che ci sorreggono ovunque si vada e ci contraddistinguono da chiunque altro.

Il Gruppo Incursori (in passato) veniva spesso indicato come una scuola di vita, dove si formavano non solo combat-ready ma anche Uomini quali portatori sani di principi validi in ogni momento e in ogni occasione.

Cosa fare per far sì che questi insegnamenti non vadano piano piano ad esaurirsi, non vadano dissolti dall'indifferenza o da estrinsecazioni tipo: erano altri tempi, erano altri Uomini. Io rispondo sì, erano altri tempi con altri Uomini, il Gruppo godeva di una maggiore tranquillità operativa e i giovani idealmente avevano modo di crescere in maniera più uniforme e di formarsi, anche caratterialmente, con più coesione con gli anziani, era il vivere giornaliero, uno accanto all'altro, che ci portava ad assumere quella impenetrabilità riconosciuta come pregio da chiunque ci conoscesse.

Il principale motivo per cui io e i componenti del CDN abbiamo assunto la direzione dell'Associazione è di non far scomparire quei valori, è quello di non lasciare la nostra storia ad altri, è quello di essere portatori e divulgatori di quei valori, non solo verso i giovani operatori del Gruppo Incursori, ma anche verso chi ci osserva costantemente con attenzione.

L'Associazione ha il dovere di non arrendersi all'indifferenza o allo scetticismo che talvolta la circonda; a fine estate inizierà ad attivarsi con delle iniziative, facenti parte di un programma di avvicinamento, al prossimo Raduno Incursori e lo farà con una condotta sempre più coinvolgente, lo farà chiedendo aiuto a tutti quelli che ci stanno vicino e che credono nei nostri stessi valori.



Il Presidente dell'A.N.A.I.M. A. I. Antonio Brustenga

### SOMMARIO:

- Lettera del Presidente A.N.A.I.M.
- Gita Foce Serchio
- Manifestazione ad ASTI
- I nostri lutti

Per noi Soci ANAIM quei personaggi, quegli eroi sono ancora lì, con le loro riunioni, con i loro programmi, con la loro frenetica ed incessante attività a far sì che le azioni che mano a mano si susseguivano riscuotessero il meritato successo.

Bocca di Serchio è un luogo da visitare in rispettoso silenzio, è un luogo da conservare e da recarsi spesso con giovani e meno giovani, fra quelle ormai decadenti mura non si avverte solo la presenza degli Uomini dei Mezzi d'Assalto, si avverte la presenza di tutti coloro che negli anni a seguire hanno creduto nei loro ideali, nella loro etica comportamentale. Concluso il giro attorno agli edifici costruiti dalla Marina, il gruppo si è diretto presso la casetta detta del "guardiacaccia" dove poste nel lato principale imperano le due targhe poste nel 1961 e nel 1991 a ricordo di quegli Uomini e dell'azione di Alessandria.



*Deposizione corona d'alloro in onore ai Caduti  
La Signora Lilia, figlia dell'Incursore Giuseppe Pistarino recentemente scomparso, legge la preghiera del "Marinaio".*



Prima di dare inizio alla deposizione della corona d'alloro e alla lettura della preghiera del Marinaio, il Presidente, si è tolto il suo basco Verde ed ha indossato un basco da Paracadutista appartenuto a Gaetano Pinna, recentemente scomparso, combattente di El-Alamein, suo mentore e professore nei suoi lontani trascorsi scolastici, commosamente, nel suo breve discorso, introduttivo il Presidente lo ha voluto ricordare ai presenti descrivendone la nobile figura di Uomo e combattente ed il suo inappagato desiderio di aver cercato a suo tempo di far parte degli Uomini dei Mezzi d'Assalto.



*Casa del "Guardia Caccia" un tempo palazzina Comando e alloggio Ufficiali*

La cerimonia è proseguita con la deposizione della corona d'alloro da parte del Segretario Nazionale Giovanni Poltronieri e dal Socio ANAIM Par./In. Franco BERNARDI, Lilia Pistarino, figlia dell'indimenticabile Lillo, ha recitato la preghiera del Marinaio, momenti di commozione e fierezza hanno regnato in ognuno dei presenti; commozione per i gesti e le parole, fierezza di essere i discendenti di quegli Uomini che o a nuoto, o con i barchini di superficie o con i mezzi subacquei riuscirono con il loro eroismo ha tenere alto l'onore della Marina Militare.

Terminata la cerimonia della deposizione della corona d'alloro, il gruppo si è spostato presso la foce del fiume Serchio dove nei pressi della casetta che fungeva da deposito delle batterie degli SLC e delle varie attrezzature hanno intonato la canzone "dove il Serchio sfocia al mar".

Terminata la visita e prima di prendere la via del ritorno, i presenti stanchi ma pienamente soddisfatti si sono recati presso un agriturismo per appagare con un gustoso pranzo il loro fine palato.



*Fiume Serchio - Luogo dove era ormeggiata la bettolina che fungeva da ricovero dei SLC.*



*Pranzo*



*Brindisi di saluto*



*Gruppo delle Signore che con ammirabile pazienza ci seguono e ci sostengono nelle nostre attività*

Chiederò a tutti i nostri Soci (Honorem - Ordinari - Aggregati - Simpatizzanti) di non farci sentire soli in queste iniziative, di avere fiducia nelle nostre manifestazioni. Inviterò gli anziani ed i giovani del Gruppo Incursori a credere e a seguire quei sentimenti che avevano al momento in cui hanno indossato il Basco Verde. Personaggi ben più importanti di me hanno avuto modo di dire che "un popolo senza storia è un popolo senza futuro", il Gruppo Incursori non deve correre questo pericolo, il "popolo" degli incursori non perderà la memoria della propria storia, delle proprie tradizioni, dei propri ideali. L'A.N.A.I.M. sarà presente e apportatrice sana e di quegli ideali e di quel codice di comportamento che viene definito con ragione "Lo spirito del Serchio".

A. J. Antonio Brustenga



## Gita a Bocca di Serchio



Il giorno 26 maggio, come da programma reso noto a tutti i Soci nell'ultimo foglio notizie, si è svolta la manifestazione a Bocca di Serchio, i partecipanti hanno visitato gli edifici che ospitarono gli Uomini ed i Mezzi d'Assalto della Marina durante l'ultimo conflitto mondiale.

Ottima è stata la partecipazione: Soci Ordinari Incursori, Soci dell'ANIE e simpatizzanti hanno dato vita ad una manifestazione che si avvantaggiava della sempre più gradita ed indispensabile presenza di un buon numero di gentili Signore consorti dei Soci. Graditi ospiti alla manifestazione: il Presidente del Circolo Culturale La Sprugola Gianfranco Pietrobono e la Signora Paola Ceccotti.



"Formacino" visita alloggiamenti personale

La partenza è avvenuta alle 0900 dal parcheggio antistante il Megacine-Unieuro, con un pulman appositamente noleggiato. Giunti a Bocca di Serchio, confortati da una bellissima giornata di sole, accompagnati dai guardiani delle due rispettive aree d'interesse, si è iniziato il "viaggio" tra mura ormai decadenti e prossime ad essere abbattute, costruzioni ormai da considerare ruderi.

E' stato un po' come sfogliare un diario la cui prima pagina ha come data il 1939; diario non ancora concluso. Provando mentalmente ad isolarci dal chiacchierio dei partecipanti, sembrava di udire le voci di coloro che per periodi più o meno lunghi alloggiarono in quegli edifici e in molti (purtroppo) non ne fecero ritorno.



## 2 Giugno 2007 Grande manifestazione ad Asti per la festa della Repubblica

Il 2 Giugno, ad Asti si è svolta una doppia manifestazione che ha avuto lo stesso punto di riferimento: ricordare chi ha combattuto per mare ed il ricordo di chi vi è morto nella difesa della nostra Patria; ed il raduno del 17° Corso Incursori (Squali) che, ormai da anni è divenuta una consuetudine; i Squali si ritrovano per rinnovare e mantenere l'amicizia che lega l'Incursore, sia in servizio sia congedato.

Forte emozione all'alza Bandiera, la mente di ognuno di noi correva a ritroso nel tempo a ricordare quei periodi trascorsi tra momenti di pura allegria e momenti di dolore per la perdita di colleghi.

Alla manifestazione erano presenti molti personaggi importanti della vita civile, istituzionale e militare di Asti: Prefetto Dott. Antonio DE BONIS, Sindaco Prof. Giorgio GALVAGNO, Questore Dott. NANNI, Gonfalonieri e Sindaci delle città della provincia di Asti, rappresentanti delle varie armi, Polizia di Stato, Polizia Urbana, le Associazioni:

Nastro Azzurro ed A.N.M.I., il Presidente dell'A.N.M.I. di Asti Sig. Carlo CRAVERO, A.N.A.I.M. Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina, Ass. Alpini, Ass. Artiglieri, Ass. Carabinieri, Ass. Bersaglieri, Ass. Onoreificenze Cavalleresche, gruppi della Croce Rossa della Protezione Civile ed il gruppo (Squali) BALLARIN Ernesto, FALCETTI Francesco, MANCA Raimondo, MARSICH Giannino, OLIVA Antonio, PASCULLO Martino, PESARE Alfonso.

La cerimonia si concludeva con una sfilata per le vie cittadine, il Presidente dell'ANMI ha chiesto l'onore di poter sfilare al fianco del nostro Labaro, è stato un onore reciproco del quale ne andiamo fieri.

Questo gruppo di ragazzi con il basco verde, mai visti ad Asti, prima ha suscitato curiosità ammirazione ed entusiasmo, in quanto portatori di quei valori che furono fon-



damenta dei gloriosi uomini dei Mezzi d'Assalto del passato e degli Incursori del presente.

Sono ancora alti i valori? Pensiamo di sì, e lo saranno fino che, noi, saremo portarli ad esempio.

